

Confetra alla Genoa Shipping Week: appuntamenti a partire dal 4 ottobre



Anche quest'anno Confetra parteciperà alla **Genoa Shipping Week**, l'evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo, in scena dal 4 al 10 ottobre.

Il programma di Confetra alla Genoa Shipping Week

Si inizierà lunedì 4 con l'intervento del **Direttore Generale Ivano Russo** al Seminario promosso da CISCO e dedicato alla sicurezza del trasporto merci.

Russo interverrà anche il 6 pomeriggio, al Convegno promosso da Assiterminal, su La Riforma "tradita", un bilancio sull'attuazione della Legge Delrio a cinque anni dal suo varo nel 2016. Il **Presidente Nicolini** prenderà invece parte alla Conferenza di apertura il 6 mattina, insieme ai Ministri Giovannini e Di Maio, per riflettere sulle prospettive della portualità e della logistica italiana nel contesto geoeconomico mediterraneo. Il 7 mattina, dagli Studi di Primo Canale, evento pubblico promosso da Confetra Liguria: il Sistema Confederale regionale discuterà con Francesco Benevolo, Vincenzo Macello, Paolo Emilio Signorini e Mario Sommariva di PNR, Logistica e Liguria, concluderanno i lavori Lella Paita e Giacomo Giampedrone.

Shipping: lo stato dell'arte secondo Nicolini

"Siamo a Genova per rimarcare, anche attraverso questo evento tanto autorevole e ascoltato, che per la logistica occorre un cambio di passo. Dopo aver dedicato alle opere pubbliche ben quattro provvedimenti negli ultimi tre mesi - individuazione opere prioritarie, nomina Commissari, riforma Codice Appalti, Allegato Infrastrutture - è giunto il momento di aprire un vero e proprio "Tavolo Software". Le imprese logistiche aspettano **politiche industriali** da anni: a partire dagli incentivi per gli investimenti digitali e per la transizione energetica. C'è un altro tema enorme che riguarda i termini di resa nelle **spedizioni internazionali**, dove il Paese perde oltre 100 miliardi di fatturato l'anno perché logistica e manifattura ancora non riescono a trovare un terreno strategico e strutturato di incontro, sia in import che in export. E poi mancano 20 mila **autisti per l'autotrasporto**, e ci sarebbe pure da fare un check serio sulle dimensioni medie del nostro tessuto produttivo per capire come agevolare processi di consolidamento e crescita delle dimensioni medie di impresa. Questi sono solo alcuni dei dossier, lato impresa, sui quali vorremmo un confronto serrato col Governo. Infine, tutto il tema amministrativo: **SuDoCo**, riforma del codice civile per le spedizioni internazionali, omogeneità delle procedure per i controlli, superamento del doppio controllo Dogane - Finanza sulle merci in transito, adozione della lettera di vettura elettronica, definizione delle verifiche radiometriche. Anche qui, solo per citarne alcune. Speriamo che non si continui a utilizzare il tema "opere pubbliche" come una grande arma di distrazione di massa, animata dalla antica e fallace speranza che più si accresce l'offerta di nuove

infrastrutture, più arriverebbero nuovi traffici. Vanno completate le opere utili, ?grandi o piccole che siano, già tra l'altro ampiamente elencate in Connettere ?l'Italia e in Italia Veloce. Punto. ??Ora passiamo anche ad altro, almeno che non si punti a fare dell'Italia un grande ?nastro trasportatore di flussi che non generano ricchezza per le imprese e per il ?Paese”.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata